



ISTITUTO COMPRENSIVO

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020

MARCO POLO – VIANI

Via Pistoia 68, 55049 Viareggio (Lu) – Tel. 0584 51302

C.F. 91022950462 – Codice Univoco UFLN0

E-mail: luic819009@istruzione.it Pec: luic819009@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.marcopoloviani.edu.it



INFANZIA **Marco Polo**



PRIMARIA **Vera Vassalle**



SECONDARIA 1°GR. **Lorenzo Viani**

Piano Triennale Offerta Formativa

PTOF

2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Istituto Comprensivo MARCO POLO - VIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6858 del 30/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2024 con delibera n. 25.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMP.MARCO POLO "VIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 38 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE **"MARCO POLO - VIANI"**
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO

Via Pistoia 68 - 55049 - Viareggio (LU) – Tel. 0584 51302
e-mail luic819009@istruzione.it sito web www.marcopoloviani.edu.it
C.F. 91022950462 – Codice Univoco UFLN0

Popolazione scolastica

L'ambito territoriale di provenienza della maggior parte degli iscritti è costituito dai quartieri Marco Polo, Don Bosco e Città Giardino. Una buona percentuale di genitori risulta occupata, spesso entrambi, con discreto grado d'istruzione. Negli ultimi anni in aumento è stato il numero di alunni extracomunitari, trasferitisi nella zona. Ciò ha reso necessario un adeguato servizio di accoglienza con la presenza di mediatori culturali. Da sottolineare, infine, che il bacino di utenza sempre meno corrisponde ai residenti sul territorio di ubicazione dell'Istituto: in progressivo aumento risultano, infatti, le iscrizioni di alunni/e fuori-zona e/o fuori Comune.

Territorio e capitale sociale

La zona di competenza si estende dalla Fossa dell'Abate, che segna il confine con Lido di Camaiore, alla via N. Sauro, alla zona detta "della ex-Pretura" oltre la Via Aurelia, spingendosi sino al confine con il comune di Camaiore, verso nord-est. La zona pur non potendo dirsi centrale, risulta facilmente raggiungibile con ogni mezzo, grazie anche alle due piste ciclabili, e ai collegamenti garantiti dai servizi pubblici. Sul territorio sono presenti la Cittadella del Carnevale, la chiesa parrocchiale di "Don Bosco" con annesso oratorio, le sedi del comando della Polizia Stradale, dei Carabinieri, dei Vigili Urbani e della Protezione Civile, gli uffici della Camera di Commercio, dell'ICARE Tributi, delle Poste, della Circoscrizione, numerose filiali di banche, farmacie, negozi, fra cui supermercati etc. Molte sono le aree verdi, corrispondenti prevalentemente ai due tratti di Pineta e la Passeggiata della Repubblica. Sono presenti due strutture adibite a centri ricreativo-sportivo, un campo da Calcio, il "Centro Polo" e svariate palestre private. Oltre all'Istituto sono presenti altre realtà scolastiche.



Sicurezza ed Educazione alla salute

Al fine di garantire un controllo costante degli standard di sicurezza, tanto delle strutture che delle attività di informazione e prevenzione, l'Istituto nomina un consulente esterno in qualità di coordinatore e supervisore, in stretto contatto con il Dirigente e il personale designato a tale funzione. Durante l'anno scolastico, all'interno del "Progetto di educazione alla salute", alunni/e vengono sensibilizzati, sia in forma teorica sia pratica, mediante esercitazioni di evacuazione, ad assumere atteggiamenti e ad attuare comportamenti corretti al fine di prevenire e ridurre i rischi relativi alla salute alla sicurezza.

NOTE

Differenza di genere: l'uso, nel presente documento, del genere maschile per indicare i soggetti titolari di diritti, incarichi pubblici e stati giuridici è da ritenersi riferito ad entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I PLESSI



Scuola dell'Infanzia "MARCO POLO" - Cod. LUAA819016

Via Pistoia 66, 55049 Viareggio (Lu)

Numero Sezioni: 3



Scuola Primaria "VERA VASSALLE" - Cod. LUEE81901B

Via Pistoia 66, 55049 Viareggio (Lu)

Numero Classi: 19



Scuola Secondaria di 1°Gr. "LORENZO VIANI" - Cod. LUMM81901A

Via Pistoia 68, 55049 Viareggio (Lu)

Numero Classi: 18



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento a Internet	5
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
	Digitale	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	Digital Board	42



	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC, Tablet e Chromebook presenti negli Atelier digitali mobili	55

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti 102

- Personale ATA 24



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Due sono, essenzialmente, i PRINCIPI ISPIRATORI della nostra proposta:

• **Centralità della persona**

- definizione delle proposte didattiche in relazione costante ai bisogni formativi dei bambini e degli adolescenti;
- attenzione e cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione di legami cooperativi, alla gestione dei conflitti;

• **Cittadinanza democratica e costituzione**

- alleanza educativa con i genitori e territorio;
- consapevolezza che l'attuale società va creata continuamente insieme.

Si pongono due nuovi obiettivi della scuola: **"insegnare ad apprendere"** e **"insegnare ad essere"**.

L'Istituto, infatti, inserito nel percorso **"Scuole che promuovono SALUTE"**, adotta buone pratiche per promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi di creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Favorisce l'integrazione delle tematiche di salute nel curriculum scolastico, si propone di migliorare il benessere di studenti, docenti e personale scolastico e sostiene la prevenzione di disagio giovanile e dell'abbandono scolastico.



PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Scolastici

Priorità

I criteri di valutazione adottati dalla scuola assicurano il successo formativo degli studenti. Le percentuali degli studenti ammessi alle classi successive sono nel complesso positive, essendo superiori o analoghe alle percentuali nazionali e provinciali. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, una parte consistente si colloca nelle fasce più alte di valutazione. Dal percepito e da passate letture statistiche, il risultato è positivo anche per coloro che proseguono gli studi nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. Gli studenti e le famiglie, che restano in contatto con la nostra istituzione scolastica, ci informano, in modo anche informale, degli esiti degli studi. Dall'analisi delle prove standardizzate e dai dati interni del successo formativo, quindi, l'Istituto mostra risultati positivi, il trend delle iscrizioni è sempre positivo e costantemente in crescita. Tutto questo grazie ad una continua condivisione dei vari aspetti dell'organizzazione scolastica, confermando l'efficacia del nostro agire come comunità educante. Si registrano movimenti in entrata e in uscita in alcune classi dell'Istituto, ma tali trasferimenti sono motivati e giustificati attraverso colloqui con insegnanti, Dirigente e famiglia.

Traguardi

Azioni di monitoraggio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Buon posizionamento della scuola nelle prove INVALSI in modo evidente, grazie a una programmazione dipartimentale efficace. Sono presenti risultati omogenei fra le varie classi dell'Istituto con piccole variazioni coerenti con le abituali valutazioni interne.



Traguardi

La progettazione di prove a classi parallele verrà potenziata e progettata in modo più puntuale per calibrare meglio anche le valutazioni interne alle classi dello stesso ordine di scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresentano un quadro di riferimento per l'azione didattica (raccomandazione Consiglio d'Europa 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

Elaborazione del Curricolo Verticale finalizzato a garantire la continuità educativo-didattica per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Risultati a distanza

Priorità

Non si evidenziano situazioni di abbandono dell'obbligo scolastico, tuttavia possiamo registrare la difficoltà a sostenere nello studio gli studenti stranieri e/o quelli che si collocano nelle fasce più deboli della valutazione.

Traguardi

Sono previsti:

- corsi di recupero, potenziamento e approfondimento di studio disciplinare;
- revisioni periodiche del Protocollo di Valutazione e del Curricolo Scolastico per ogni grado scolastico d'istruzione.

Si sta lavorando sulla messa in atto dei curricoli verticali elaborati e sulle nove competenze europee, stabilendo obiettivi a breve e lungo termine, utilizzando criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutti gli ambiti disciplinari.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Obiettivi Formativi individuati dalla scuola:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
13. definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto, già dal 2005, ha attivato numerosi progetti eTwinning, con scambi culturali di studenti e docenti con partner europei. Tra i diversi riconoscimenti, ha ottenuto anche la certificazione "**Scuola eTwinning**" dall'Unità Centrale eTwinning di Bruxelles sin dall'anno scolastico 2017-2018, un attestato di livello europeo per le scuole più attive e virtuose nei seguenti ambiti:

- Pratica digitale
- Pratica di eSafety
- Approcci innovativi e creativi alla pedagogia
- Promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff
- Promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

Si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Sono stati formalizzati diversi accordi di rete che coinvolgono tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Le finalità sono principalmente riferite alla realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale e la partecipazione a eventi.

Il coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa risulta positivo; la collaborazione scuola-famiglia risulta attiva soprattutto in relazione alla partecipazione e ai finanziamenti necessari per la realizzazione di varie attività; la presenza alle assemblee elettive degli organi collegiali potrebbe essere più numerosa.

Nel corso degli anni, ci sono stati genitori che si sono offerti, come esperti, per sviluppare delle attività di approfondimento rivolte agli alunni. Tali interventi sono una risorsa e un arricchimento, ma è necessario che siano programmati e realizzati all'interno di un percorso unitario e omogeneo che caratterizza l'intero Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Vi è una consolidata e sistematica pratica di progetti di solidarietà con una forte ricaduta nel sociale. Tutte le attività dell'Istituto sono organizzate in aree:

01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Apertura all'Europa e alla mondialità
06. Ambito linguistico-storico-geografico
07. Ambito scientifico-logico-matematico
08. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
09. Recupero e potenziamento
10. Innovazioni didattiche e nuove tecnologie
11. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Sviluppo professionale

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Contenuti e curricula

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

- Avanguardie educative **DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING**
- Avanguardie educative **DEBATE**
- Avanguardie educative **TEAL** (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Avanguardie educative **APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO**
- Didattica immersiva **MINECRAFT**
- **E-TWINNING**
- **EUROPEAN CODE WEEK**
- **ZERO WASTE**
- **Scuole che promuovono SALUTE**

ALLEGATO:

Atto indirizzo PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Da anni s'investe per creare opportunità finalizzate a sostenere i ragazzi nel percorso di crescita, che dovrà condurli a diventare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri. E ciò con una particolare attenzione alla prevenzione sia del disagio, sia di eventuali fenomeni di bullismo. Riteniamo, infatti, che il primo obiettivo da raggiungere sia quello di aiutare i ragazzi a "Stare bene...", perché solo in un clima di completa e assoluta serenità riusciranno ad apprendere meglio.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E ORIENTAMENTO AI SAPERI

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARCO POLO" - Cod. LUAA819016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Campi di esperienza

“... luoghi del fare e dell’agire del bambino, orientati dall’azione consapevole dell’insegnante introducono ai sistemi simbolico-culturali e avviano il bambino ad organizzare i suoi apprendimenti”.

In particolare:

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Per ciascun campo di esperienza è individuato il traguardo di sviluppo della competenza al termine della scuola (5 anni del bambino).

ALLEGATO: [PEC - Infanzia](#)



SCUOLA PRIMARIA "VERA VASSALLE" - Cod. LUEE81901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Discipline

"... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari"

raggruppati in tre aree:

- linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Lingue comunitarie – Arte e immagine – Musica – Ed. Fisica);

- storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa);

- matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia).

Insegnamenti obbligatori opzionali - I responsabili dell'obbligo scolastico al momento dell'iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra due opzioni:

- Attività Alternativa;

- entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo).

ALLEGATO: [PEC - Primaria](#)



SCUOLA SECONDARIA di 1°Grado. "LORENZO VIANI" - Cod. LUMM81901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Discipline

"... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari"

raggruppati in tre aree:

- linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Inglese – Lingue comunitarie – Arte e Immagine – Musica – Ed. Fisica);

- storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa);

- matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia).

Insegnamenti obbligatori opzionali - I responsabili dell'obbligo scolastico al momento dell'iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra tre opzioni:

- Attività Alternativa;

- entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo);

- attività di studio libera da svolgere con l'assistenza da parte di insegnanti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

L'insegnamento delle lingue comunitarie è organizzato in 3 ore d'Inglese (comuni a tutti gli studenti) e 2 ore (a scelta delle famiglie) messe a disposizione o per il potenziamento d'inglese o per avvicinarsi a un'altra lingua. Quelle proposte sono:

- spagnolo - tedesco - francese.

Gli strumenti proposti per l'indirizzo musicale sono:

- chitarra classica - flauto traverso - pianoforte - violino.

ALLEGATO: [PEC - Secondaria](#)

Altri ALLEGATI:

[PEC - Infanzia-Primaria-Secondaria](#)



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia "Marco Polo"

- Tempo scuola: 40 ore settimanali

da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00 (con servizio mensa).

Scuola Primaria "Vera Vassalle"

- Tempo scuola: 40 ore settimanali

da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00 (la mensa è parte integrante dell'orario);

28 ore settimanali

da lunedì a venerdì 8.00 – 13:00 e un rientro pomeridiano sino alle 16:00

(con servizio mensa):

N.B.: le classi QUARTE e QUINTE avranno un orario con 29 ore settimanali

Scuola Secondaria di primo grado "Lorenzo Viani"

- Tempo scuola: 30 ore su 5 giorni

da lunedì a venerdì 8:00 – 14:00;

33 ore su 5 giorni – Classe musicale (SMIM)

N.B.: Per coloro che hanno scelto lo strumento musicale sono previste tre ore settimanali pomeridiane.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<i>TEMPO ORDINARIO</i>	<i>SETTIMANALE</i>	<i>ANNUALE</i>
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

L'Educazione Civica, articolata in percorsi trasversali condivisi tra gli insegnanti di classe, viene effettuata per un totale di 33 ore annuali.

Nei primi giorni dell'anno scolastico, al rientro delle vacanze estive, l'Istituto attua un orario flessibile per agevolare l'inserimento dei nuovi alunni e per garantire un graduale avvio ai ritmi scolastici. I tre ordini di scuola ottimizzano al meglio le proprie risorse nel rispetto delle necessità dei propri alunni.



CURRICOLO DI ISTITUTO

TEMI FONDANTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA:

01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Apertura all'Europa e alla mondialità
06. Ambito linguistico-storico-geografico
07. Ambito scientifico-logico-matematico
08. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
09. Recupero e potenziamento
10. Innovazioni didattiche e nuove tecnologie
11. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica sono state aggiornate al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Si tratta di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

ALLEGATO: [PTOF - Progetti A.S. 2024-2025](#)



ASPETTI QUALIFICANTI E AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il curriculum verticale consente di promuovere la competenza nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo. La conoscenza, infatti, ha una dimensione temporale di sviluppo nel lungo periodo e procede per gradi e livelli intermedi nel tempo.

Il curriculum consente di progettare il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica.

La scuola garantisce l'equità delle opportunità e si attiva per:

- ricercare e offrire, in modo intenzionale, diversi linguaggi;
- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione;
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti;
- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza;
- salvaguarda la memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

Cerca di favorire, nel quotidiano, un clima sociale positivo, fondando le proprie scelte su solidarietà e collaborazione perché esse rappresentano la risposta al bisogno di costruire modelli cooperativi attraverso la sperimentazione concreta di situazioni, esperienze di lavoro comune o di gruppo, l'acquisizione di strumenti sociali e cognitivi per prevenire e contrastare incomprensioni e conflitti sociali.

I percorsi si articolano secondo i seguenti criteri:

- trasversalità delle competenze da maturare;
- diversi livelli di connessione disciplinare;
- metodologia laboratoriale;
- organizzazione flessibile del gruppo classe, dei tempi e degli spazi;
- valutazione "formante" la personalità dell'alunno.



I docenti ritengono che la metodologia esperienziale e di ricerca personale/collettiva sia lo strumento ideale per la loro concretizzazione; essa, infatti, permette al bambino e allo studente di essere protagonista sia nel momento di prendere decisioni sia nel personale processo di apprendimento.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Studio della Musica

La Scuola Secondaria di 1° grado è una SMIM che ha all'attivo l'insegnamento del pianoforte, del violino, della chitarra classica e del flauto traverso.

Gli allievi iscritti all'indirizzo musicale frequentano 33 ore settimanali, anziché 30. Le ore di strumento musicale, come previsto dal Decreto Ministeriale 201/1999, sono distribuite in lezioni individuali e di gruppo di strumento e in lezioni collettive sia di musica d'insieme sia di teoria e solfeggio.

Dal 2013, su riconoscimento dell'Ufficio Scolastico Regionale, sono attive nella Scuola Primaria le attività di potenziamento e valorizzazione della pratica musicale dalla classe terza alla classe quinta, come previsto dal D.M.8/2011.

Nell'anno scolastico 2021-2022, sono stati attivati, anche nella Scuola Primaria per le classi quarte e quinte, corsi extracurricolari di insegnamento del pianoforte, del violino, della chitarra classica e del flauto traverso per alunni che ne faranno richiesta. La partecipazione a questo progetto prevede un saggio di musica solistica e/o d'insieme, nonché l'ammissione di diritto ai corsi musicali negli anni scolastici successivi.

L'ammissione ai corsi sarà approvata a seguito di un test orientativo-attitudinale.

Apertura verso l'Europa

L'impronta spiccatamente europea si concretizza attraverso lezioni in lingua con metodologia CLIL, approfondimento linguistico con insegnati madrelingua, progetti eTwinning, importanti e significative esperienze di scambio culturale, viaggi d'istruzione e promozione di esperienze di studio all'estero, preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (DELE, Cambridge, DELF...).



Applicazione delle nuove tecnologie

La dotazione di LIM e Digital Board è completa in tutte le classi della Primaria, della Secondaria di 1° grado e dell'Infanzia.

È diffuso l'utilizzo della classe virtuale e della Google Workspaces, quale utile ed efficace strumento a supporto e ampliamento della didattica, cui si aggiunge il progetto ICDL in orario extracurricolare, per alunni e genitori interessati.

In ottemperanza alla normativa, l'istituto ha adottato il registro elettronico in tutti e tre ordini di scuola.

Scuole che promuovono SALUTE

L'Istituto adotta buone pratiche per promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi di creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Favorisce l'integrazione delle tematiche di salute nel curriculum scolastico, si propone di migliorare il benessere di studenti, docenti e personale scolastico e sostiene la prevenzione di disagio giovanile e dell'abbandono scolastico.

ALLEGATI: [**PTOF - Curricolo Verticale per Competenze**](#)



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p><u>Ambienti per la didattica digitale integrata</u></p> <p>Creazione di spazi digitali multifunzionali, con arredi flessibili e strumenti che consentano la produzione e la condivisione di artefatti.</p> <p><u>Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</u></p> <p>Sviluppo della pratica del BYOD, attraverso una ridefinizione del regolamento per l'utilizzo del cellulare a scuola.</p> <p><u>Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)</u></p> <p>Potenziamento digitale del laboratorio di tecnologia e atelier digitale mobile: PC, stampante 3D, robotica educativa, realtà aumentata.</p>
ACCESSO	<p><u>Fibra e banda ultra-larga</u></p> <p>Integrazione e aggiornamento della rete WI-FI di Istituto e della fibra ottica.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p><u>Registro elettronico</u></p> <p>Messa a regime dell'uso del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola.</p>



COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p><u>Il pensiero computazionale</u></p> <p>Formazione uso del coding nella didattica.</p> <p>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Sviluppo del pensiero computazionale, sin dalla scuola dell'infanzia e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch), anche con l'introduzione della robotica educativa.</p> <p><u>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</u></p> <p>Conoscenza del documento ePolicy per la promozione delle competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, la prevenzione di situazioni problematiche e riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.</p> <p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.</p> <p>Sperimentazione graduale di nuove metodologie nella didattica: webquest, Teal, blended, Classroom...</p> <p>Eventuale adesione a una delle azioni descritte dalle Avanguardie Educative.</p> <p>Formazione con il DM65.</p>



	<p><u>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</u></p> <p>Partecipazione annuale alla European Week Code e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti ai vari ordini di scuola.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.</p>
CONTENUTI DIGITALI	<p><u>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</u></p> <p>Potenziamento del sito web della scuola.</p> <p>Stimolare e diffondere la didattica digitale.</p> <p><u>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica</u></p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.</p> <p>Incentivazione dell'utilizzo della Classe Virtuale anche con l'avvio all'uso di Google WORKSPACE.</p> <p>Introduzione di schermi interattivi in sostituzione delle LIM.</p>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p><u>Alta formazione digitale</u></p> <p>Organizzazione di corsi di formazione su tematiche e strumenti inerenti la classe digitale, aperti al personale interno e a tutte le scuole dell'ambito e della Provincia.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>Attivazione di corsi specifici ICDL (che prevedano una certificazione finale) per docenti della scuola, di altri istituti scolastici e per i genitori interessati.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. Partecipazione a congressi, convegni e opportunità formative sul tema della didattica digitale.</p> <p>Eventuale realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica.</p> <p>Partecipazione alla formazione inerente i DM65 e DM66.</p>
ACCOMPAGNAMENTO	<p><u>Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali</u></p> <p>Eventuale partecipazione delle classi a bandi nazionali, europei ed internazionali</p>

ALLEGATO: [**PTOF - Piano Triennale Scuola Digitale**](#)



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARCO POLO" - Cod. LUAA819016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia viene effettuato tramite griglie di osservazione sia iniziali che finali che indicano gli obiettivi raggiunti.

SCUOLA PRIMARIA "VERA VASSALLE" - Cod. LUEE81901B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di stimolo al miglioramento continuo. Documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa con giudizi analitici (come richiesto dalla nota MIUR-DPIT prot.2158 del 04/12/2020).

Ogni disciplina è caratterizzata da peculiari obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per ciascun alunno/a, sarà espresso il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno/a e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

In attesa dei nuovi Documenti di accompagnamento relativi alla legge n.150/2024, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;



- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli terranno conto:

- dell'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, i docenti struttureranno percorsi educativo didattici tesi al loro raggiungimento, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali è di responsabilità degli insegnanti.

ALLEGATI:

[**Progettazione per Competenze con Rubriche di Valutazione A.S. 2024-2025**](#)

[**Criteri di Valutazione dell'insegnamento Educazione Civica - Primaria**](#)



SCUOLA SECONDARIA di 1°Grado. "LORENZO VIANI" - Cod. LUMM81901A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali è di responsabilità degli insegnanti. La valutazione ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di stimolo al miglioramento continuo; ha una funzione sommativa resa esplicita ed evidente attraverso l'uso della scala docimologica. Infatti, dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

Rientrano nella Valutazione anche le forme di autovalutazione d'Istituto organizzate in Commissioni:

- Commissione Valutazione per l'Autovalutazione del successo formativo;
- Commissione PTOF monitoraggio dei percorsi progettuali.

Tali indicazioni ministeriali si realizzano in modo articolato secondo le seguenti coordinate pedagogiche:

- Elaborare il senso dell'esperienza educativa

I principi valoriali sono:

- autonomia,
- relazione,
- uguaglianza delle opportunità;

basati su quattro principi:

- sapere,
- saper fare,
- saper stare insieme,
- saper essere.



• ***I Diritti di cittadinanza***

La scuola favorisce, nel quotidiano, un clima sociale positivo, fondando le proprie scelte su solidarietà e collaborazione perché esse rappresentano, soprattutto in questo momento la risposta al bisogno di costruire modelli cooperativi attraverso la sperimentazione concreta di situazioni, esperienze di lavoro comune o di gruppo, l'acquisizione di strumenti sociali e cognitivi per prevenire e contrastare incomprensioni e conflitti sociali.

• ***Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base***

La scuola garantisce l'uguaglianza delle opportunità e si attiva per:

- ricercare e offrire, in modo intenzionale, diversi linguaggi,
- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione,
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti,
- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza;
- tenere conto dell'importanza e della salvaguardia della memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

ALLEGATI:

[Criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica - Secondaria](#)

[Criteri di valutazione del comportamento](#)

[Criteri per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale](#)



ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione rappresenta un processo quotidiano in cui tutti gli insegnanti devono poter rispondere alle differenze dei propri alunni. Parlare di scuola inclusiva vuol dire partire dalla valorizzazione delle diversità, originalità e peculiarità di ciascun alunno, adeguando sia gli ambienti sia percorsi di insegnamento-apprendimento, in modo da rimuovere eventuali barriere alla partecipazione di tutti alla vita scolastica.

Otteniamo tutto ciò attraverso un'identificazione precoce di possibili difficoltà (e questo avviene attraverso un'osservazione sistematica dei processi di apprendimento) e un insegnamento che consideri diversi stili di apprendimento degli alunni stessi.

L'inclusione si realizza attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e personalizzate che favoriscono la costruzione di un clima positivo e di accoglienza all'interno del gruppo classe. Nel nostro Istituto, pertanto, prestiamo attenzione a queste dinamiche adottando strategie di apprendimento cooperativo (Cooperative Learning, lavori a coppie...), peer tutoring, didattiche laboratoriali, con l'uso anche della tecnologia e della multimedialità.

La scuola, inoltre, si fa carico dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni attraverso la stesura di apposita documentazione finalizzata a favorire la promozione delle potenzialità individuali ed il successo formativo: P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

Nell'Istituto è presente il "protocollo d'accoglienza" degli alunni stranieri, condiviso tra le scuole della rete di Viareggio e gestito dalla Funzione Strumentale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto promuove il successo formativo di ogni studente, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, mediante anche attività di recupero e potenziamento. Si predispongono, in accordo con le famiglie, occasioni di interventi didattici sia all'interno delle singole classi (per gruppi di livello), sia attraverso l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani. Per tutti gli alunni che ne fanno richiesta, inoltre, la scuola attiva percorsi extracurricolari (avvio allo studio del latino, certificazioni linguistiche, potenziamento matematico...) e prevede la partecipazione a gare, competizioni, concorsi esterne alla scuola.



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato avviene attraverso una attenta osservazione dell'alunno da parte di tutto il team docente, condiviso con la famiglia e gli specialisti. Descrive annualmente gli interventi educativi e didattici, individua strumenti, strategie e modalità di verifica per il raggiungimento degli obiettivi sia in riferimento agli apprendimenti che agli aspetti di relazione, comunicazione, ed autonomie. Nella Scuola Secondaria di primo grado, assume una connotazione più ampia includendo un vero e proprio Progetto di Vita che si struttura attraverso la definizione di percorsi di apprendimento in situazioni di vita reali.

Il P.E.I. viene redatto annualmente e gli obiettivi sono approvati dal G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), composto da: Dirigente Scolastico o Funzione Strumentale Inclusione, docenti curricolari e di sostegno, Neuropsichiatra Infantile, altre figure professionali dei servizi socio sanitari (psicomotricista, logopedista, assistente sociale, educatore domiciliare, educatore scolastico) e famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'Istituto promuove rapporti di stretta collaborazione con le famiglie che sono i principali interlocutori per una corretta inclusione degli alunni. La famiglia viene coinvolta nella progettualità e nelle pratiche inerenti l'inclusività, formalmente condivise nei P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e nei P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi programmati nel P.E.I. e/o P.D.P. ed effettuata sulla base di criteri personalizzati adattati all'alunno e definiti, condivisi e monitorati da tutto il team docente. Essa tiene conto dei livelli di partenza e delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Le prove di verifica vengono somministrate avvalendosi di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei P.D.P. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e agli obiettivi inseriti nel P.E.I. e non può far riferimento a standard qualitativi.



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per gli alunni con disabilità sono organizzati stage presso le Scuole Secondarie di secondo grado anche in numero maggiore rispetto a quelli previsti dal nostro istituto. Una volta completata l'iscrizione, si mette in atto un progetto ponte con la nuova scuola, in modo tale che l'inserimento e l'adattamento dell'alunno sia il più graduale e sereno possibile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<i>Docenti di sostegno</i>	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori...)
<i>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</i>	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Assistenti alla Comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni con disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola

ALLEGATO: [PAI - A.S. 2023-2024](#)



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituzione scolastica ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La verifica del fabbisogno è stata avviata in seguito all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, viene assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Primo e Secondo Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Assumono funzioni vicariali, sostituendo il Dirigente scolastico in sua assenza.	2
Funzione strumentale	Hanno un'attribuzione di incarico.	7
Responsabile di plesso	Hanno funzioni di natura organizzativo-gestionale.	3
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola.	4



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Docente primaria	Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento.	2
A030 - MUSICA Nella Scuola Secondaria di 1°Gr.	Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento.	1
AB25 - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria Nella Scuola Secondaria di 1°Gr.	Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento.	1

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	- Registro online - Pagelle on line - Modulistica da sito scolastico
---	--



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TECNOLOGIA DIGITALE PER L'INSEGNAMENTO

L'istituto ha aderito alla "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (DM 66/2023) e alle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (DM 65/2023).

In qualità di Centro di Didattica Innovativa, inoltre, in collaborazione con l'Associazione EPICT, offre per il personale interno ed esterno delle scuole di ogni ordine e grado diverse proposte di formazione sulle Tecnologie applicate alla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e linguistiche e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	- Laboratori - Peer review - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

GENERAZIONI CONNESSE

Prevenzione al bullismo, cyber-bullismo e disagio giovanile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	- Laboratori - Workshop - Ricerca-azione - Mappatura delle competenze - Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ALLEGATO: [ePolicy](#)

PRIMO INTERVENTO

Manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Manovre di primo intervento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO INTERVENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza, del primo soccorso e BLS/D.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	- Attività in presenza - Laboratori - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola